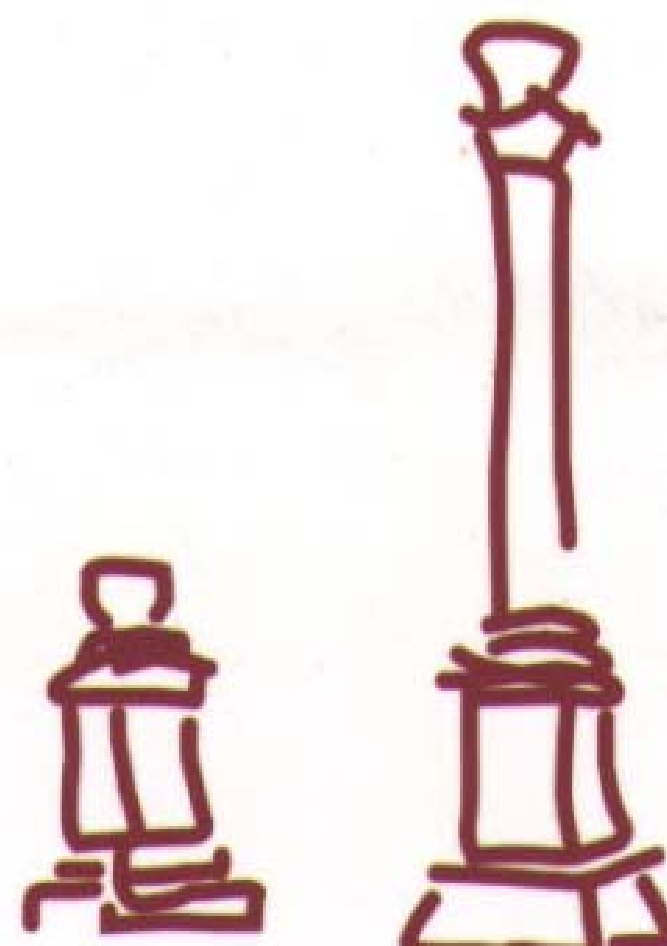




AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

PROGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELL'ARREDO URBANO, SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO DEMANIALE DEL PORTO DI BRINDISI			
IL PRESIDENTE: Dott. Giuseppe GIURGOLA			
IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. Nicola DEL NOBILE	IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Pasquale FISCHETTO	DATA EMISS.: Dicembre 2010	
IL DIRETTORE DEI LAVORI: Geom. Carmine CAMPANA	PROGETTAZIONE: Geom. Carmine CAMPANA Geom. Giorgio CONOCI Geom. Santino GUADALUPI	DATA	REV. N°
IL COORD.RE DELLA SICUREZZA: Geom. Santino GUADALUPI			
FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE		TAVOLA: S3	
		SCALA:	

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE

Per la prevenzione e protezione dai rischi

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 91)

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELL'ARREDO URBANO, DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE NELL'AMBITO DEL COMPENSORIO DEMANIALE DEL PORTO DI BRINDISI.

COMMITTENTE: AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

CANTIERE: PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, n.7, BRINDISI

BRINDISI, lì 30/11/2010

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
(GEOMETRA GUADALUPI SANTINO)

IL COMMITTENTE
(PRESIDENTE GIURGOLA GIUSEPPE)

GEOMETRA GUADALUPI SANTINO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, N.7
72100 BRINDISI
0831562649 - 0831562225
santinogualupi@porto.brindisi.it

AVVERTENZE GENERALI SULL'OPERA

Prima di iniziare ogni lavorazione su strada e/o sui piazzali portuali è indispensabile visionare gli elaborati progettuali ed effettuare un sopralluogo in loco, al fine di individuare gli elementi di criticità che può costituire la pavimentazione, le zone di passaggio, le aree di lavoro, i movimenti di mezzi e gli impianti elettrici. Inoltre una buona parte della giornata lavorativa è occupata da spostamenti sulla rete viari.

Quanto sopra deve essere propedeutico al fine di evitare infortuni derivanti da situazioni di investimento di pedoni da parte di mezzi d'opera è quella di scivolamento o di caduta a livello, cadute dall'alto che si possono presentare nelle fasi di stesa (salita/discesa da mezzi d'opera), ma soprattutto negli impianti di produzione.

Si ricordi, inoltre, che il limite di velocità consentito nel comprensorio demaniale è di 5 km/h e il rischio di caduta in mare, inoltre le aree si effettueranno i lavori di manutenzione stradale sono interessate da operazioni portuali di seguito elencati:

- a) trasito di mezzi pesanti per il carico e scarico di materiali dalle navi ormeggiate in banchina;
- b) transito di passeggeri in attesa di imbarco e sbarco dalle navi;
- c) operazioni portuali generiche (movimentazioni merci e deposito su banchine e piazzali, movimentazione di gru su ruote, tramogge).
- d) operazioni di controllo da parte delle forze dell'ordine: Dogana, Guardia di Finanza, Polizia, Security portuale.

EQUIPAGGIAMENTI

E1) Vie di circolazione

Strade

disponibile: SI

SETTORE 01 - area portuale del Seno di Levante con accessi dai varchi doganali n° 7 e 9 situati rispettivamente su Piazza Vittorio Emanuele II e Via Spalato.

La superficie complessiva di pertinenza è di circa 50.000,00 mq di cui 11.800,00 sono area sterile (vedi elaborati grafico Tav. 01). In tale settore vengono effettuate operazioni di imbarco e sbarco di mezzi e persone in transito nei paesi extra Schengen (Albania).

SETTORE 02 - area portuale del Seno di Levante con accesso dal varco doganale di Via delle Bocce ed suddiviso in sub settori 2/a e 2/b.

La superficie del settore 2/a è di circa 108.000,00 mq mentre quella settore 2/b è di circa 34.500,00 mq.

In tali settori vengono effettuate operazioni di imbarco e sbarco di mezzi e persone e operazioni di imbarco, sbarco e deposito temporaneo di merci.

SETTORE 03 - lungomare Viale Regina Margherita, costituito dalle banchine denominate:

Dogana, Centrale, Montenegro, Sciabiche, e Revel, situate tra il Seno di Levante ed il Seno Ponente.

La superficie è di circa 12.600,00 mq.

Tali aree sono ad accesso pubblico solo di pedoni, mentre le banchine su indicate sono destinate all'ormeggio di imbarcazioni da diporto, delle navi militari e da crociera.

SETTORE 04 - lungomare Via Vespucci situato nel Seno di Ponente. Tali aree sono ad accesso pubblico. La superficie è di circa 5.000,00 mq.

SETTORE 05 - lungomare Via Ammiraglio Millo e Villaggio Pescatori, situato nel Seno di Ponente. Tali aree sono ad accesso pubblico. La superficie è di circa 9.000,00 mq.

SETTORE 06 - area portuale del porto medio con accesso dei varchi doganali di Costa Morena Ovest e Est, suddivisi rispettivamente in area passeggeri e area commerciale.

La superficie complessiva di pertinenza è di circa 600.000,00 mq.

In tale settore vengono effettuate operazioni di imbarco e sbarco di mezzi e persone in transito nei paesi Schengen. e operazioni di imbarco, sbarco, movimentazione e deposito di merci.

SETTORE 07 - aree portuali con destinazione a cantieristica navale collegate da strada demaniale ad accesso pubblico di Via Rizzo e Via Perseo. Inoltre è situata la vecchia diga foranea denominata Bocche di Puglia.

SETTORE 08 - nuova diga foranea denominata Diga di Punta Riso.

Sito: Porto Interno - Settore 01.
Porto Interno - Settore 02.
Porto Interno - Settore 03.
Porto Interno - Settore 04.
Porto Interno - Settore 05
Porto Medio - Settore 06
Porto Medio - Settore 07
Porto Esterno - Settore 08

REVISIONI

R1) Vie di circolazione

Viabilità: controlli

indispensabile con cadenza ogni mese

Controlli a vista.

R2) Viabilità

Viabilità: controlli

indispensabile con cadenza ogni giorno

Controlli a vista.

MANUTENZIONE

M1) Vie di circolazione

Pavimentazioni: riparazioni

indispensabile, a guasto

Riparazione superfici stradali.

Rischi potenziali: Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali); Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali); Investimenti; Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti, scarpe di sicurezza.

Osservazioni: Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

M2) Viabilità

Pavimentazioni: riparazioni

indispensabile, quando occorre

Riparazione superfici stradali.

Rischi potenziali: Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali); Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali); Investimenti; Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti, scarpe di sicurezza.

Osservazioni: Gli operatori se agiscono in area transitata e in condizioni di bassa visibilità devono indossare un capo ad alta visibilità di colore arancione o giallo con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio - argento come previsto dalla direttiva CEE 89/686 n°475 del 4.12.1992 e norma EN 471 Alta Visibilità; inoltre devono segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (transenne, segnalazione di lavori in corso, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

Riverniciatura segnaletica orizzontale

indispensabile, quando occorre

Riverniciatura segnaletica orizzontale.

Rischi potenziali: Contatto con sostanze pericolose (solventi)

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti protettivi.

Osservazioni: Controllo segnaletica verticale.

Rifissaggio segnaletica verticale

indispensabile, quando occorre

Rifissaggio segnaletica verticale.

Rischi potenziali: Tagli, abrasioni, punture (contatto con attrezzi); Urti, colpi, impatti, compressioni (contatto con materiali); Investimenti.

Dispositivi ausiliari in locazione: DPI: guanti, scarpe di sicurezza.

BRINDISI, 28/12/2010

il Tecnico
